

nella seduta del 4 aprile 1959.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Affari patrimoniali immobiliari, propone al Comitato permanentemente di:

1) autorizzare la concessione del mutuo di lire 115.000.000 (lire centoquindici milioni), richiesto dal Comune di Pisa, alle seguenti condizioni:

- tasso d'interesse del 7,50%;
- rimborso del mutuo in anni 20, mediante pagamento di rate bimestrali di importo pari ad un sesto dell'annualità posticipata di ammortamento, oppure, qualora il Comune lo richieda o lo stato delle disponibilità dei cespiti delegabili lo renda necessario, in anni 25, previa applicazione, in tal caso, del maggior tasso del 7,75% e di un diritto di commissione dell'1,75% da corrispondersi, una volta tanto, sull'importo del mutuo;
- garanzia costituita dal rilascio di delegazioni sulla sovrimposta fondiaria e, per quanto occorre, sulle imposte di consumo;

2) di dare mandato allo stesso Direttore generale e, in sua vece, al Vice Direttore ge-